



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 38 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>91</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.541/2011 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società Edilizia Cafagna & C.S.R.L.-
Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI , il giorno 29 del mese di novembre , alle ore 1,45
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Viene dato atto che è presente in aula la Dirigente della Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco Assessore ad interim al ramo, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile, iscritta al punto 38 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.541/2011 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società Edilizia Cafagna & C.S.R."**e depositata agli atti.

Interviene il **Consigliere De Laurentis** per dichiarazione di voto.

Quindi il **Presidente** stante la decisione di estendere l'emendamento approvato nel corso dei lavori precedenti a tutte le proposte concernenti "debiti fuori bilancio" dà lettura del testo qui di seguito riportato, dando atto che sullo stesso è stato espresso il parere tecnico favorevole come depositato agli atti:

"di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti."

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'emendamento come testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.23 (Riserbato – Ferrante – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)

L'emendamento viene dichiarato approvato all'unanimità dai 23 Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione agli atti in uno all'emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)

Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)

Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)

Astenuti: n.4 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis - Santorsola)

La proposta come emendata viene dichiarata approvata.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23

Assenti: n.10 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)

Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)

Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)

Astenuti: n.4 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto e meglio così come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

RELAZIONE

Premesso che:

- in data 19/01/2000 la Società Edilizia Cafagna & C. srl, rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio Guantario, notificava al Comune di Trani atto di citazione avanti al Tribunale di Trani con il quale veniva richiesta la condanna del Comune di Trani al pagamento in favore della stessa Società Edilizia Cafagna & C. srl, della indennità per reiterazione dei vincoli sostanzialmente espropriativi apposti sul proprio suolo sito in Trani in località Pozzo Piano in catasto al Fgl. 26, particelle nn.264, 785 e 980;
- che tali particelle, infatti, destinate dal PRG del Comune di Trani approvato con D.M. n.399 del 10/8/1971 a “zone verdi cat.1 classe 5, denominate aree per attrezzature collettive”, erano vincolate, in base al P.R.G. Suddetto, all'inedificabilità, in attesa di essere espropriate al momento della costruzione delle attrezzature previste;
- che tale vincolo, a norma dell'art.2, comma 1°, della L.1187 del 1968 era da ritenersi decaduto essendo trascorsi ben oltre 5 anni dall'approvazione del P.R.G. senza che il Com une avesse adottato i piani particolareggiati;
- che il Comune di Trani reiterava i suddetti vincoli come “area per le urbanizzazioni secondarie S2” con il nuovo P.R.G. adottato con delibera del Commissario ad Acta nominato dalla Regione n.73 del 26/10/1999;
- che la Corte Costituzionale con la sentenza n.179 del 1999 aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 7 e 40 della L. 1150 del 1942 e dell'art.2 della L.1187 del 1968 nella

- parte in cui consentiva alla P.A. la reiterazione dei vincoli urbanistici scaduti, preordinati all'espropriazione o che comportano l'inedificabilità, senza la previsione di un indennizzo;
- che nella fattispecie il vincolo era stato mantenuto per 23 anni e per tale ragione la società attrice chiedeva la condanna del Comune di Trani al pagamento della indennità prevista per la reiterazione del vincolo oltre che gli interessi e le spese del giudizio;
 - che il Comune di Trani si costituiva nel giudizio conferendo l'incarico all'Avv. Franco Gagliardi La Gala con determina dirigenziale 2^a Ripartizione n.337 del 6/9/2007 e, nonostante il periodo di contumacia, gli interessi del Comune venivano prontamente tutelati dall'azione difensiva del professionista incaricato, il quale aveva modo di evidenziare elementi atti a ridimensionare drasticamente le pretese risarcitorie della società attrice;

VISTA la sentenza del Tribunale di Trani n.541 del 2011 con la quale veniva riconosciuto il diritto della Società Edilizia Cafagna & C. srl a vedersi liquidato l'indennizzo per la illegittima reiterazione del vincolo quantificandolo in €.72.600,00 oltre interessi legali dalla data della sentenza al soddisfo, le spese del giudizio, liquidate in €.10.995,21 oltre accessori, le spese della seconda CTU eseguita dall'Ing. Maria Campese, a cui si devono aggiungere le spese di registrazione della sentenza pari ad €.3.126,57.

VISTO l'atto di precetto, a firma dell'Avv. Antonio Guantario, notificato il 17/12/2012 con il quale la Società Edilizia Cafagna & C. srl ha rivendicato il pagamento della complessiva somma di €.92.815,59 oltre le successive occorrenze per effetto di quanto riconosciutogli dalla citata sentenza n.539 del 2010.

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi, a firma dell'avv. Antonio Guantario, notificato al Comune di Trani in data 12/03/2013, con il quale la Società Edilizia Cafagna & C. srl ha pignorato presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari filiale di Trani (terzo pignorato) le somme ivi depositate per conto del Comune di Trani fino alla concorrenza di €.139.223,38 al fine di recuperare coattivamente il credito sopra descritto.

DATO ATTO che l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa del contenzioso non hanno permesso la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo.

VISTA la nota a firma dell'Avv. Antonio Guantario, in nome e per conto della Società Edilizia Cafagna & C. trasmessa in data 21/11/2013 con la quale la società creditrice ha accettato di interrompere l'azione esecutiva a condizione che il credito di €.92.000,00 venisse liquidato entro 60 giorni dalla suddetta data e con espressa rinuncia a tutte le spese successive all'atto di precetto.

RITENUTO pertanto doversi provvedere al riconoscimento del debito in favore della Società Edilizia Cafagna & C. srl attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano le legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26/11/2013;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa in atti, espresso dal Dirigente della 2ª Ripartizione Avv. Susca in data 20/11/2013
- parere favorevole di regolarità contabile in atti, espresso dalla Dirigente della 3ª Ripartizione dott.ssa Marcucci in data 20/11/2013: "dando atto che la predetta somma risulta finanziabile con lo stanziamento del bilancio di previsione 2013".

Visto il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 27/11/2013.

Udito l'intervento del Consigliere di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta.

Visto l'emendamento come innanzi approvato.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n.541 del 2011 in favore della SOCIETA' EDILIZIA CAFAGNA & C. srl ed ammontante ad Euro 92.000,00;

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 92.000,00 con imputazione di pari importo sul codice 1.01.08.08 cap. 224 esercizio finanziario 2013, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti.

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;

5) di attivarsi per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

6) di dichiarare il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

MC/AP/ad

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'MC' or similar, written in a cursive style.

38. Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.541/2011 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società Edilizia Cafagna & C. S.R.L.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si passa alla successiva proposta di deliberazione del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza n.541 del 2011 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società Edilizia Cafagna & C. S.r.l. Non vedo richiesta di intervento, quindi... c'è. Prego. Allora, se c'è, c'è.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Allora su questo vorrei che ci relazionasse, magari, l'Assessore, il Dirigente dell'ufficio tecnico per capire bene. Siccome questa è una causa in... non conosce il provvedimento quindi... E' una causa intentata per un vincolo caducato. Il vincolo caducato loro lo quantificano, poi, il danno... il Comune di Trani è difeso dall'avvocato Gagliardi-Lagala. A proposito Gagliardi-Lagala, quanti soldi gli dobbiamo dare? È un debito fuori bilancio pure quello? Giusto... per quanti anni dovremmo rateizzare il debito di Gagliardi-Lagala? Perché quello sarà da rateizzare, sarà da rateizzare un bel po'. E allora il vincolo [...] il vincolo viene quantificato in 72.000€, più spese di giudizio 10.900. Il c.p.u. è Maria Campese ogni tanto, ogni tanto ritrovo nomi conosciuti, prima c'era Fabiano Amati in un'altra causa, qui Campese. E poi arriva il precetto per 92.000€, dopodiché arriva il pignoramento che per 100... no, 92, è stato buono perché si è accontentato di soli 92. Dopo aver fatto un pignoramento fino a 139, poi si è accontentato di 92. Ma per questi noi abbiamo pagato il danno ma abbiamo anche dato, riconosciuto comunque il... l'edificabilità su quei terreni? Cioè, all'epoca fu fatta la causa per il vincolo caducato, ma poi il terreno ha avuto la cubatura? Regolare come tutti gli altri in un PUE... no... no... questo non sta costruendo. Cioè questo mi chiedevo, oltre al rimborso del danno per il vincolo caducato, ha avuto anche la cubatura sullo stesso terreno? Perché mi sembrerebbe... così quantomeno una duplicazione. Diamo sia il danno che la cubatura? Sarebbe da approfondire quantomeno o da relazionare, qualcuno potrebbe relazionare su questo provvedimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Non vedo altre richieste di intervento. Quindi si propone lo stesso emendamento della proposta di delibera precedente. Lo si pone in votazione per alzata di mano. I favorevoli all'unanimità.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE

6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE

32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Si pone in votazione l'intero provvedimento così come emendato. Favorevoli 18, astenuti 4, contrari 1.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE

23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

La proposta viene deliberata. L'immediata esecutività stessa votazione della proposta di delibera.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2362 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

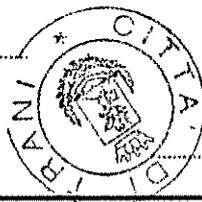
12 0 DIC. 2013

al

- 4 GEN 2014

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 0 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

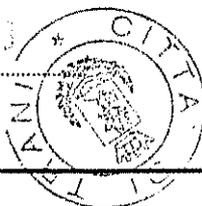


è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 12 0 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 0 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca